



Cosa può succedere quando una squadra di Vigili del Fuoco e un gruppo di bambini si uniscono per affrontare insieme i rischi nascosti dietro acqua e fuoco? Solo qualcosa di buono, come ad Anzio, dove la collaborazione tra Comune e Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ha dato vita alla prima edizione di 'Pompieropoli'. Proposta lo scorso 29 maggio a tutte le famiglie del litorale a sud di Roma, la manifestazione ha riscosso ampio successo al grido: "Diventa per un giorno un piccolo pompiere"

di Francesco Unali

**S**ono stati soprattutto i più piccoli i protagonisti della giornata di giochi, attività per bambini, percorsi a tema sulla prevenzione dei rischi in casa e al mare, sulle regole di base antincendio e sull'affascinante mondo dei Vigili del Fuoco. Fortemente voluta dal sindaco di Anzio Luciano Bruschini e dalla consigliera comunale Valentina Salsedo, che l'ha organizzata insieme a tanti volontari provenienti dal territorio, l'iniziativa è stata ideata dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma e ha beneficiato





del supporto del distaccamento 23/A dei Vigili del Fuoco di Anzio, partecipanti in maniera del tutto volontaria. "Abbiamo voluto trasmettere ai bambini i concetti essenziali di primo soccorso e l'opportunità di farlo in maniera giocosa è stata certamente la chiave di volta perché l'impegno dei Vigili del Fuoco, dei professionisti e degli esperti volontari del soccorso giunga a destinazione nella maniera più efficace. Credo sia dovere di chi ha responsabilità nelle istituzioni favorire una corretta informazione per promuovere attivamente la cultura del soccorso", precisano dallo staff del sindaco.

Per portare i più piccoli alla scoperta del mondo dei pompieri l'area di piazza Garibaldi e alcune vie limitrofe sono state divise in due sezioni tematiche, una dedicata al fuoco e l'altra all'acqua. In una città di mare i pericoli possono, infatti, arrivare da entrambi i fronti: per questo ad Anzio è stato allestito un vero e proprio

*Immagini dalla manifestazione  
Pompieropoli*





stemi di salvataggio più utilizzati nelle esercitazioni ufficiali. Ampio spazio è stato dato anche alla prevenzione dei pericoli in mare: per imparare a difendersi dall'acqua ai ragazzi sono state il-

campo di addestramento con percorsi dedicati ai due elementi, all'interno dei quali i pompieri in divisa hanno seguito i bambini per l'intera giornata. Oltre a poter visitare al loro interno i mezzi usati dai loro beniamini esposti in piazza Garibaldi, gli aspiranti 'mini pompieri' hanno eseguito diversi percorsi allestiti dai Vigili del Fuoco, divincolandosi tra scale a pioli da salire, pertiche da scalare con braccia e gambe, murettili da scavalcare, ostacoli, tunnel ed elementi basculanti da superare. Non è mancata una divertente parete per l'arrampicata sportiva sulla quale i bambini sono stati imbracati per salire fino all'altezza di 4 metri e suonare la campanella dei Vigili del Fuoco. Tante le dimostrazioni effettuate dai Vigili del Fuoco, a partire dall'esibizione con la macchina del fumo, i segnali sonori e i si-

**Valentina Salsedo, consigliera comunale ad Anzio, con Sandro Trenta, uno dei collaboratori dell'evento**





**La consigliera Valentina Salsedo, organizzatrice dell'evento insieme ai VVF**

lustrate le caratteristiche di zattere, scialuppe di salvataggio e salvagenti ed è stata spiegata la realtà dei soccorsi in mare, delle emergenze domestiche e degli incidenti che possono verificarsi anche quotidianamente in casa. Nello svolgimento delle varie attività i vigili, che hanno prestato volontariamente la loro opera per un giorno, sono stati affiancati da uno staff di dieci figuranti; insieme hanno egregiamente seguito i bambini ai quali sono stati offerti gadget al ricordo della

giornata, gustosi prodotti della Granarolo e buoni gelato da parte della Gelateria Shiva. Tra le realtà presenti alla manifestazione anche l'Associazione Culturale Andromeda che ha fornito i gazebo allestiti dai ragazzi della Comunità Massimo. Presente in piazza anche il Centro Addestramento soccorso e sopravvivenza di Anzio e il Casualties Care Team di Roma che hanno fornito le basi del soccorso e le loro conoscenze in materia. Ad interagire con bambini e famiglie anche medici, esperti, professionisti e personale di pronto intervento fornendo informazioni utili per la prevenzione dei rischi domestici e pronti a intervenire in caso di necessità di un primo soccorso. ❖

